

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 738 del 29 maggio 2017

Programma regionale di intervento per il credito di esercizio a favore delle imprese agricole del Veneto. L.R. 7 agosto 2009, n. 16, articolo 2. Campagna agraria 2016-2017. DGR n. 39/CR del 14/04/2017
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Apertura termini del bando per l'accesso ai contributi in conto interessi sui prestiti di conduzione contratti dalle imprese agricole con il sistema bancario per la campagna agraria 2016-2017 con priorità alle aziende zootecniche bovine da latte e da carne e alle imprese agricole gestite da giovani agricoltori. L.R. 7 agosto 2009 n. 16, articolo 2.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Con L.R. 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi" la Regione del Veneto ha inteso approvare un intervento regolativo volto ad affrontare le emergenze prodotte nel settore agricolo dalla crisi economica e finanziaria e produrre effetti di semplificazione sui procedimenti amministrativi. In particolare, l'art. 2 "Interventi a favore delle imprese agricole per il credito di esercizio" prevede, al fine di agevolare la gestione delle imprese agricole sulle operazioni di credito a breve effettuate dalle banche, l'intervento della Giunta regionale con un contributo fino al cento per cento degli interessi corrisposti dall'impresa alla banca fino ad un massimo di 2.500 euro. Con Deliberazione n. 2744 del 22/09/2009 la Giunta regionale ha adottato uno specifico programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione contratti con il sistema bancario dalle imprese operanti nel settore agricolo utilizzando, a tale fine, le opportunità offerte dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE degli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Sempre con DGR n. 2744 del 22/09/2009, tenuto conto dell'alta specializzazione ed esperienza operativa raggiunta dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione di pagamenti in agricoltura, è stata affidata alla medesima Agenzia, in forza dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 9 novembre 2001, n. 31, l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria di concessione dei contributi sugli interessi corrisposti dalle imprese alle banche per operazioni di credito di esercizio. Con Deliberazioni n. 2629 del 02/11/2010, n. 2249 del 20/12/2011, n. 886 del 04/06/2013, n. 2864 del 30/12/2013 e n. 2794 del 30/12/2014, la Giunta Regionale ha ritenuto di approvare, anche per le campagne agrarie 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 e 2014-2015, il Programma regionale di intervento per il credito di esercizio a favore delle imprese agricole, confermando in capo ad AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura), con la quale la Regione ha stipulato apposita convenzione, la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal provvedimento, nonché la predisposizione della modulistica e la definizione delle procedure di istruttoria e di liquidazione dei benefici. A tutt'oggi perdurano le condizioni di particolare difficoltà economica e finanziaria per le imprese di allevamento di bovini da latte e da carne. Per il settore lattiero si riscontrano perturbazioni di mercato dovute a uno squilibrio tra l'offerta e la domanda a livello mondiale; la domanda globale di latte e prodotti lattierocaseari ha registrato un calo generalizzato per un periodo molto lungo. Nel 2015 e nel 2016 ha ripreso a crescere ma a un ritmo nettamente inferiore rispetto alla crescita della produzione e ciò si è tradotto in una calo generalizzato dei prezzi. Parallelamente, si sono ampliati i divari di prezzo tra gli Stati membri dell'UE e questo colpisce principalmente i piccoli allevatori determinando situazioni di difficoltà per il tessuto sociale delle zone rurali. Difficoltà di mercato si registrano anche per le carni bovine a causa principalmente dell'incremento dei costi e dal calo dei consumi. Gli strumenti di intervento comunitario sul mercato sotto forma di intervento pubblico e di ammasso privato per il burro e il latte scremato in polvere sono rimasti disponibili senza interruzioni a partire da settembre 2014. Tali strumenti hanno attenuato l'impatto della crisi e hanno arginato il continuo calo dei prezzi dei prodotti a base di latte, ma a livello mondiale gli squilibri persistono. Le misure disponibili nell'ambito del regolamento (UE) n. 1308/2013 risultano insufficienti per ovviare a una situazione di ulteriore calo dei prezzi e di aggravamento delle perturbazioni del mercato; risulta importante, pertanto, individuare interventi complementari finalizzati ad aiutare gli imprenditori zootecnici a fronteggiare le criticità determinate dalle perturbazioni di mercato che hanno gravemente indebolito la loro redditività e liquidità.

Si ritiene opportuno, pertanto, provvedere alla concessione di contributi sugli interessi corrisposti dalle imprese agricole alle banche per operazioni di credito di esercizio per la campagna agraria 2016-2017 per far fronte alla crisi di liquidità che colpisce le aziende, dando priorità alle aziende che allevano bovini da latte o da carne. Si propone, quindi, l'approvazione del programma (**Allegato A**) per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione contratti con il sistema

bancario utilizzando, a tale fine, le opportunità offerte dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Si propone di confermare in capo ad AVEPA, in forza dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 9 novembre 2001, n. 31, l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria di concessione dei contributi sugli interessi corrisposti dalle imprese alle banche per operazioni di credito di esercizio.

Al fine di procedere all'apertura del bando per la presentazione delle istanze di aiuto, si propone di assegnare la somma di € 530.000,00 stanziata sul capitolo 101391 del bilancio di previsione 2017-2019 approvato con LR, n. 32 del 30/12/2016.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi", in particolare l'articolo 2;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

CONSIDERATO che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti de minimis prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;
- l'erogazione di un importo di Euro 15.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

VISTA la L. 24/12/2012 n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", articolo 52;

VISTO il DM 22 dicembre 2016 "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RITENUTO di provvedere alla concessione di contributi sugli interessi corrisposti dalle imprese agricole alle banche per operazioni di credito di esercizio per la campagna agraria 2016-2017;

RITENUTO di approvare il programma, di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2017, n. 32, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 prevedendo uno stanziamento pari a € 530.000,00 sul capitolo 101391 per le agevolazioni sulle operazioni di credito di esercizio delle imprese agricole;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la dgr n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzionidirezionali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la dgr n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54, del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013";

RITENUTO, pertanto, di destinare all'attuazione di tale programma la somma di € 530.000,00 euro a valere sul capitolo 101391 del bilancio di previsione 2017-2019;

RITENUTO di confermare in capo ad AVEPA, in forza dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 9 novembre 2001, n. 31, l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria di concessione dei contributi sugli interessi corrisposti dalle imprese agricole alle banche per operazioni di credito di esercizio;

RITENUTO di procedere all'impegno e alla liquidazione di detta somma su richiesta di AVEPA successiva all'approvazione del decreto di finanziabilità delle pratiche presentate e istruite;

RITENUTO di determinare come indicato nel Programma regionale di intervento le modalità di presentazione delle domande, di concessione e di liquidazione degli aiuti in questione;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

VISTO l'articolo 2, comma 4 della legge regionale 7 agosto 2009, n. 16;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 39 del 14/04/2017;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare n. 196 rilasciato in data 04/05/2017.

delibera

1. di approvare, per la campagna agraria 2016-2017, il Programma regionale di intervento per il credito di esercizio a favore delle imprese agricole, nella formulazione di cui all' **Allegato A** alla presente deliberazione;
2. di disporre che spetta ad AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura), con la quale la Regione ha stipulato apposita convenzione, la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento, nonché la predisposizione della modulistica e la definizione delle procedure di istruttoria e di liquidazione dei benefici;
3. di determinare in euro 530.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroalimentare, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n.101391 del bilancio di previsione 2017-2019 "Azioni regionali per agevolare le operazioni e l'accesso al credito delle imprese agricole (art. 2, comma 4, l.r. 07/08/2009, n. 16)";
4. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di prevedere che il trasferimento delle risorse impegnate avvenga, su richiesta di AVEPA, successivamente all'approvazione del decreto di finanziabilità delle pratiche presentate e istruite;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroalimentare;
7. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno non rientra nelle fattispecie oggetto di monitoraggio di cui alla DGR 911/2013, ai sensi della L.R. 47/2012;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.